

Ticino

CANTONE & REGIONI



Cent'anni fa... 15 marzo 1910

Il furto alla Conca d'Oro - Si ricorderà l'audace furto avvenuto lo scorso dicembre alla Conca d'Oro al Paradiso. Una quantità di oggetti di valore, vassoi d'argento ecc. fu asportata nei giorni 25 e 26 dicembre, ed infatti entrando stamane nell'aula delle Assise, pareva di assistere ad una parziale esposizione di

premi per un tiro ad un concorso ginnastico: un grande calamaio, una statuetta, un orologio a pendolo, vari vasi d'argento cesellati artisticamente, caffettiere, zuccheriere stanno sul banco della Corte. Autore confessato del furto fu certo Singer T. cittadino austriaco il quale non è al suo primo furto (...).

Radar, campagna di primavera

Interventi mirati - Motociclisti, attenzione a non fare gesti volgari

Alvaro Franchini del Reparto del traffico: «Stiamo ottimizzando le risorse umane per coprire al meglio il territorio» - In campo apparecchi mobili, laser, auto civetta - Scopo: ridurre il numero degli incidenti stradali

Automobilisti, motociclisti soprattutto, attenzione. Con l'arrivo della primavera è previsto il potenziamento, mirato, su strade e autostrade ticinesi dei controlli radar. Chi con l'arrivo del sole e delle temperature invitanti toglie dal garage, dopo il letargo invernale, motociclette o auto decappottabili, è avvertito. Il Reparto del traffico (la polizia stradale di una volta per intenderci) sta al proposito studiando strategie operative per migliorare la presenza di questo tipo di controllo sulle strade. «Stiamo ottimizzando le risorse umane per coprire meglio il territorio». A parlare è il sergente maggiore **Alvaro Franchini**, che spiega che l'obiettivo di questi interventi è di ridurre in modo drastico il numero di incidenti e di conseguenza di persone ferite o decedute. A questo punto, automobilisti e motociclisti per evitare amare sorprese, aggiunge il nostro interlocutore sono invitati, come sempre, a rispettare regole e limiti. «Chi pensa di fare il furbo, spesso non lo è e non mancano, ultimamente, gli esempi», ammonisce Franchini. Parliamo, per esempio, dei radar fissi in Ticino che fotografano solo il frontale di auto e moto. In Ticino vi sono dieci cabine con due apparecchi a rotazione più uno fisso in autostrada. Non di rado, coloro che visionano le fotografie degli utenti della strada che hanno messo in funzione il radar passandogli davanti ad una velocità non consentita, notano alcuni motociclisti che guardando verso il radar fanno gesti irriverenti, a mo' di sfida, sapendo di aver un casco sulla testa e pensando di non essere identificabili in quanto sprovvisti di targa, almeno sulla parte anteriore della moto. «Sì, questi gesti ci sono rappresentano un aspetto folcloristico dei controlli radar. Però i motociclisti devono fare attenzione». **Perché?** «Perché spesso, ora, nei pressi dell'impianto radar fisso viene installato anche un apparecchio mobile, in grado di immortalare la targa delle motociclette. Coloro che fanno maramao (eufemismo ndr) rischiano di essere individuati nello stesso momento».

A volte, spiega il sergente maggiore, non è necessario neppure procedere all'installazione di un secondo radar, quello mobile. Basta piazzare a debita distanza una pattuglia in grado di fermare, dopo aver visto scattare il flash l'automobilista o il motociclista che ha superato in quel tratto di strada la velocità consentita. L'utente della strada viene così bloccato ed identificato. Quanto eventualmente accaduto poco prima transitando davanti all'apparecchio radar sarà riconducibile quindi ad un nome e cognome. Secondo Alvaro Franchini, la presenza dell'auto della polizia comunque sulla strada resta uno dei principali fattori deterrenti per coloro che a volte scambiano le corsie per circuiti di velocità. Il discorso si sposta sui servizi per i cellulari (che stanno raccogliendo un sempre maggior numero di adesioni, sottolineata), offerti da alcune società, che avvertono circa la presenza di colonne, incidenti, posti di blocco e radar. Franchini dice che la Polizia sta procedendo attualmente ad una verifica di quanto viene segnalato. Si dice d'accordo per quando riguarda le colonne, gli incidenti, il cantiere stradale, il materiale perso accidentalmente da qualche camion e finito sulla sede stradale. Per il resto suggerisce prudenza, soprattutto per quanto concerne i posti di blocco. In caso di una rapina o di un altro episodio criminale la segnalazione potrebbe rappresentare un vantaggio per i malviventi in fuga, dice ancora. Quasi una sorta di favoreggiamento, per qualche procuratore pubblico. C'è chi ribatte al proposito che le informazioni sui posti di blocco riguardano posti di blocco «non armati», cioè senza gli agenti con il mitra spianato. «Ma gli agenti sono sempre armati», rammenta Franchini. Domenica prossima è il 21 marzo, primo giorno di primavera. Franchini ripete: saranno intensificati i controlli con i radar mobili, con gli apparecchi laser (che rilevano la velocità a 350 metri di distanza), con le auto civetta. Non resta che rispettare le regole per godersi tranquilli la primavera.

Emanuele Gagliardi



ATTENZIONE Ai radar fissi saranno affiancati quelli mobili. I controlli saranno quindi doppi: conviene guidare in modo prudente per evitare incidenti e multe salate. (foto Alessandro Crinari)

Gerardo Rigozzi nella CORSI Protesta del PS

Nominato nel Comitato dal Consiglio regionale in sostituzione di Armin Walpen

Il Consiglio regionale della CORSI, la cooperativa della Radiotelevisione della Svizzera italiana, ha nominato sabato Gerardo Rigozzi quale settimo membro di Comitato in sostituzione di Armin Walpen, direttore generale della SSR. La nomina ha suscitato malumori fra i socialisti che auspicavano l'elezione di un secondo rappresentante della sinistra ed avevano proposto la candidatura di Anna Biscossa. In una nota il PS si rammarica per questa scelta che ritiene «ingiustificata».

Frontalieri, Il pilastro fuori dal monitoraggio

Lo indica una circolare dell'Agenzia delle entrate che specifica alcune modifiche

Nuovi chiarimenti dall'Agenzia delle entrate per la posizione fiscale degli italiani che lavorano all'estero. Con una circolare del 12 marzo, l'Agenzia si sofferma su modi e tempi per mettersi in regola col fisco, fornendo ulteriori delucidazioni e modificando alcune indicazioni rispetto a quanto già chiarito nella circolare del 17 novembre scorso. Una delle principali modifiche riguarda quanto fin qui indicato in relazione al secondo pilastro: le Entrate precisano che «non sono

oggetto di monitoraggio fiscale le somme versate per legge a forme di previdenza complementare organizzate o gestite da società ed enti di diritto estero, come ad esempio il secondo pilastro svizzero». I lavoratori frontalieri possono inoltre fruire della minisanzione (applicabile anche ai pensionati) per le violazioni commesse fino al 2008 anche nel caso in cui non svolgano più la loro attività all'estero. L'Agenzia puntualizza infine che il regime sanzionatorio attenuato vale unicamente per i conti correnti su cui sono versati gli stipendi: per altre disponibilità detenute all'estero si applicano le normali sanzioni a carico di chi non ha ottemperato ai suoi obblighi fiscali.

NOTIZIE FLASH

INTERROGAZIONE Quanti docenti ex ASP non sono passati al DFA?

L'integrazione dell'Alta scuola pedagogica (ASP) nella SUPSI (nuovo DFA: Dipartimento formazione e apprendimento) ha posto i docenti di nomina cantonale davanti alla scelta fra la continuazione dell'attività in seno alla SUPSI e la possibilità di rimanere al servizio dello Stato. Ebbene, non pochi avrebbero optato per un «ritorno» nella scuola pubblica. Lo evidenzia un'interrogazione di Francesco Cavalli (PS) che chiede al CdS di indicare quanti docenti attivi all'ASP nel 2008-2009 hanno deciso di non passare alla SUPSI e perché.

GIORNATA PREPARATORIA Consiglio dei giovani, risoluzione a maggio

Oltre 120 giovani hanno partecipato sabato a Bellinzona alla giornata preparatoria del Consiglio cantonale dei giovani sul tema «salute e benessere». Dopo l'audizione di tre esperti, i giovani hanno cominciato ad elaborare le proposte che sottoporranno al Governo e che dovrebbero sfociare in una risoluzione all'inizio del prossimo maggio.

AET e carbone Lega: prematuro decidere adesso

Il Partito chiede di rinviare a settembre la discussione sulla centrale di Lünen

È prematuro decidere oggi sull'investimento in Germania dell'AET. Ne è convinta la Lega che chiede di rinviare a settembre la discussione parlamentare sulla centrale a carbone di Lünen, prevista nella prossima sessione, al via il 22 marzo. Fra le ragioni, «l'evoluzione inaspettata» del contesto energetico in Europa e la politica tedesca sul nucleare (a fine estate dovrebbe essere presentato un piano strategico), con il «rischio che la produzione elettrica delle nuove centrali a carbone sia inutilizzabile».

Piccoli risparmiatori Dall'ACSI una guida per tutelarli meglio

In occasione della Giornata internazionale dei consumatori, che si celebra oggi, le organizzazioni dei consumatori - ACSI, SKS e FRC - si associano ad oltre 220 enti in tutto il mondo per lanciare un appello in difesa dei piccoli risparmiatori. Con lo slogan «I nostri soldi, i nostri diritti» si chiede di migliorare i diritti della categoria. L'ACSI denuncia da un lato lacune informative nella documentazione messa a disposizione dalle banche, dall'altro difficoltà legate a informazioni troppo dettagliate. Per cercare di ovviare a questi problemi, i tre enti hanno allestito la guida «Investire il denaro in modo sicuro» pubblicata anche su Internet (www.acsi.ch).

In trentamila ad ESPOprofessioni Bilancio positivo per la 9. edizione della fiera chiusa sabato

L'evento promosso dal DECS si è concluso al Centro esposizioni di Lugano confermando la continua crescita nel corso degli anni - Prossimo appuntamento nel 2012

Con oltre trentamila visitatori sull'arco di cinque giornate, incluse 250 classi di scuola media e del decimo anno accompagnate da 350 docenti, si è chiusa con un bilancio più che positivo la nona edizione di ESPOprofessioni, che fino a sabato scorso ha presentato quasi 200 profili professionali e 100 enti formativi negli spazi del Centro esposizioni di Lugano. La fiera dedicata all'orientamento e alla formazione professionale quest'anno ha ospitato un'ottantina di espositori, confermando la sua continua crescita nel corso degli anni anche sul fronte dei visitatori, con una media di seimila persone al giorno per l'edizione che si è appena chiusa. Grande la soddisfazione degli organizzatori: a **Gianni Moresi**, direttore aggiunto della Divisione della formazione professionale, alla testa del Comitato organizzativo 2010, bastano due parole per tracciare il bilancio di questa nona edizione:

«Un successo». Evidenziando la crescita, nei numeri, ma anche a livello qualitativo della manifestazione, che verrà riproposta nel 2012, Moresi sottolinea il riscontro positivo avuto da alcune iniziative, fra cui il partenariato con il Canton Neuchâtel, concretizzato nell'allestimento di uno stand sulle formazioni nel campo orologiero, presentato dalla scuola di Le Locle. Oppure l'atelier di preparazione alle candidature di lavoro e i campionati regionali delle professioni promossi dalla Fondazione SwissSkills. Ecco i nomi dei campioni regionali per le cinque diverse professioni in gara: Jennifer Vedova (impiegati in ristorazione), Lucas Berto-



CERIMONIA Nell'ambito dei campionati di SwissSkills sono stati assegnati i premi ai campioni regionali di cinque professioni: impiegati in ristorazione, falegnami, muratori, pasticciere-confettieri e scalpellini.

letti (falegnami), Sead Smailagic (muratori), Roberta Valsesia (pasticciere-confettieri) e Dylan Moccetti (scalpellini).

altre foto su www.cdt.ch/K21139